

Così le coppie alla partenza

BERGAMO, 3 (A.C.) — Il sorteggio ha così deciso l'ordine e l'ora di partenza delle coppie in gara nel Trofeo Baracchi: 12.15: Houvet-Dupont; 12.18: Albani-Plazza; 12.21: Boni-Carlisi; 12.24: Favero-Ulliana; 12.27: Magni-Baffi; 12.30: De Bruyne-De Gasperi; 12.33: Fornara-Modena; 12.36: Coppi-Filippi; 12.39: Maule-Moser; 12.42: Graf-Darrigade.

GLI arrivi avverranno sulla pista magica di Milano, dove avranno poi luogo le altre gare del «Trofeo» e cioè: australiana e giro a cronometro. In caso di pioggia la «troupe» si trasferirà al Palazzo dello Sport.

CICLISMO LA CORSA CHE CHIUDE DEGNAMENTE LA STAGIONE

Nel "Baracchi, un pronostico d'obbligo per il ricomposto tandem Coppi-Filippi

Alla «coppia regina» vincitrice delle edizioni degli ultimi tre anni, daranno la replica le coppie Graf - Darrigade, Magni - Baffi, Maule - Moser e Boni - Carlisi

(Dal nostro inviato speciale)

BERGAMO, 3. — Forzatamente rinunciando agli Anquetil, «No» di Bobet. Torfat di Kobler, è così via. Per di più, questo non voleva gareggiare con quello, insomma: quest'anno, il sig. Baracchi ha avuto dura la vita per formare il campo delle gare a coppie, contro il tempo, che chiude — in maniera definitiva — la stagione delle corse su strada.

Ma tutto è bene quel che bene finisce. Il sig. Baracchi tira un sospiro di sollievo: la sua fatica è finita; ora che la corsa è sul segno del varo, il sig. Baracchi spera mantenga le sue promesse, che risulti — cioè — interessante e combattuta, bella.

- Il libro d'oro della gara
1949 1) Magni-Giovan, km. 78 a 42,630 For; 2) Bevilacqua-de Santis; 3) Groti-Torzi-Tosi.
1950 1) Magni-Bevilacqua, km. 97,100 a 12,127 For; 2) Coppi-Coppi; 3) Albani-Salimbeni.
1951 1) Magni-Minardi, km. 108 a 41,182 For; 2) Martelli-Kobler; 3) Martini-Petrucchi.
1952 1) Astura-Dehlinppl, km. 125 a 41,112 For; 2) Minardi-Petrucchi; 3) Coppi-Giovanoli.
1953 1) Coppi-Filippi, km. 108 a 45,213 For; 2) Anquetil-Rotland; 3) Astura-Dehlinppl.
1954 1) Coppi-Filippi, km. 108 a 46,142 For; 2) Anquetil-Rohet; 3) Magni-Plazza.
1955 1) Coppi-Filippi, km. 108 a 45,910; 2) Brandart-Janssens; 3) Anquetil-Darrigade.

Questo perché, nel complesso, le coppie scelte si giudicano abbastanza agili, di una certa potenza e possono raggiungere una buona, anche se non mirabile, fusione. E la tecnica dei «cambi» dovrebbe risultare, perlomeno, sufficiente; infatti, tutti gli atleti ingaggiati

il mestiere lo conoscono abbastanza. Ieri, abbiamo creduto di scegliere la possibile coppia regina — della gara, in quella formata da Coppi e Filippi, alla quale daranno la replica queste altre o coppie: Graf-Darrigade, De Bruyne-De Gasperi e Bouvet-Dupont.

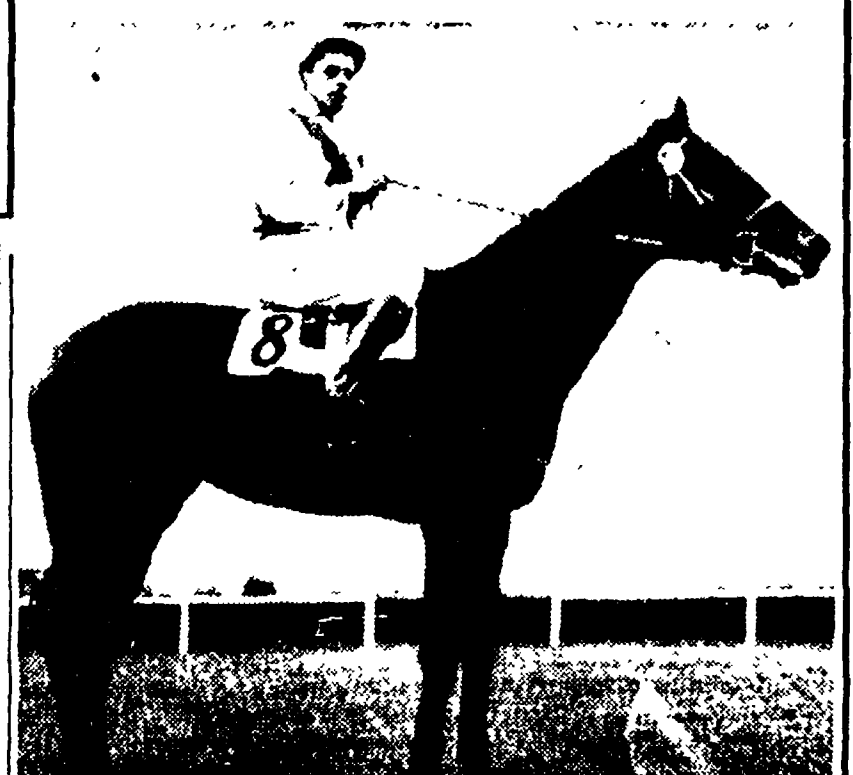
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IPPICA GRAN GALA ALLE CAPANNELLE PER L'ULTIMA CLASSICA EUROPEA DI GALOPPO

Oggi il "Roma", e l'addio di Ribot

Il pronostico indica Tissot, fratellastro del «cavallo del secolo». Al francese Kojè il compito di collaudare i nostri «tre anni».

Dai tempi di Nereo l'ippodromo romano non aveva avuto una grande gara d'importanza ed il pubblico degli appassionati zienta oggi certamente l'ippodromo delle Capannelle in ogni ordine di posti, qualunque tempo e in qualsiasi stagione. Non è infatti questa di ogni giorno poter vedere un premio Roma dell'ultima classe spettacolare e tenuto da quelli di quest'anno e sarà altrettanto certamente più di poter applaudire l'imbattuto «Jack» di Tesio, Ribot, che si esibisce in compagnia dell'amico «Mansueti» sulla pista romana, prima di entrare definitivamente in allevamento.



RIBOT, il «cavallo del secolo» ed il suo fantino CAMICCI

LA CARRIERA DI RIBOT

Ribot, figlio di Teuerani e Romvelia, debuttò a due anni nel Premio Tramucchio a San Siro vincendo per un lunghezza sulla compagnia di scuderia Donata Veneciana; poi vinse il Critico Nazionale di Ascot; ed a Parigi trionfò nell'Arc de Triomphe precedendo di tre lunghezze altri grandi cavalli. L'allenatore Boussac, non convinto della sconfitta della sua Cavada, tenne la rinvista nel Premio del Jockey Club questo anno dopo e della Francia scese anche quello spettacolo del pesante che era Norman, che per due anni consecutivi aveva trionfato nella prova milanese; il predetto fu senza appello perché Ribot vinse con un margine di 15 lunghezze sul secondo. Con questa vittoria si chiuse la carriera di Ribot a tre anni e molti pensarono che sarebbe andato subito in zanca.

Ribot ripartì invece il 12 agosto 1956 per vincere il Premio Venino e quattro giorni dopo per vincere il Premio Vittorio; poi, sempre in preparazione, Ribot «passò» nel Premio Gariboldi ed un settimana dopo stransse davanti al compagno Tissot il Gran Premio Milano.

SPORT FLASH

CARACAS, 3. — Si corre domani la Gran Premio Automoblistico del Venezuela che vedrà in lizza alcuni fra i migliori piloti del mondo fra i quali: Fangio, Moss, Beltra e Grolotto.

Nelle prove di ieri il miglior tempo realizzato è stato quello di Moss su Maserati 600 che ha coperto il giro (Km. 4,01) in 1'48"8 alla media di chilometri 152,301. Lo spuntò il Portago su Ferrari 3500 ha impiegato tre decimi di secondo in più, mentre Fangio, anche egli su Ferrari 3500, ha coperto il circuito in 1'48"4.

Nella categoria fino a 2000 e 1500 i migliori tempi sono stati ottenuti rispettivamente dal francese Beltra su Maserati 2000 e dall'argentino De Tommaso su Maserati 1900.

La gara comincerà domani alle ore 10,30 ed i corridori dovranno percorrere il circuito di Km. 31,400 per un totale di Km. 31,400.

BHUSANE, 3. — Il peso massimo italiano Carlo Marchini, ha battuto per K.O. alla nona ripresa Bull Hughes, campione dei massimi dello Stato di Queensland.

WASHINGTON, 3. — Il peso leggero italiano Paolo Rosi attualmente residente a New York, ha battuto ieri sera per K.O. tenente al 21° dell'ottava ripresa l'americano It'n r v Scurziana per il conto di un incontro previsto sulla distanza dei 10 riprese.

Il combattimento si è svolto all'Arena Capitol. Prima dell'arresto del combattimento l'americano era aiutato al tappeto tre volte per il conto di tre. Rosi, colpendo ripetutamente sui sinistri al capo e destri alla faccia, ha convinto la sua vittoria che ha rappresentato pure la prima sconfitta dell'annoveriano Marchini. L'arbitro Wolkmann ha interrotto il combattimento dopo che Brown si era rialzato dal secondo knockdown e battendo si manteneva in piedi a stento.

Riprende così il campionato femminile di Pallanuoto dell'USI. Gli incontri di maggior interesse per il conto di dette squadre di S. Giovanni e Cenedolle che avranno di fronte i campioni del CRAI di Trullio, anche se il pronostico è in favore delle prime due, sul campo si possono avere delle sorprese. Ecco il programma-orario degli incontri odierni: Garbatella-Brindisi ore 9,45. Trullio-Cenedolle ore 10,30.

A MELBOURNE COMINCIANO AD AFFIORARE LE DEFICIENZE ORGANIZZATIVE

Il C. T. Proietti ha reclamato per la scelta del circuito stradale di Broadmeadows

E' partito ieri il gruppo delle ginnaste che ha fatto scalo ad Atene per imbarcare la «fiamma olimpica»



LUCIANA LAGORARA è attualmente una delle più valide speranze della ginnastica italiana per le Olimpiadi. Nella foto la vediamo in azione negli esercizi a corpo libero durante la esibizione tenuta al Foro Italico prima della partenza per Melbourne

Giovanni Proietti, commissario tecnico della squadra olimpica italiana di ciclismo su strada, ha criticato il circuito stradale di Broadmeadows, affermando che il percorso non è abbastanza adatto alle Olimpiadi. «Proietti ha aggiunto: «Non compenso come si può notare scegliere questo percorso. La strada è per lo più troppo stretta ed alcune curve sono pericolose».

In tanto un altro scagione di azzurri ha lasciato ieri mattina l'Italia diretto a Melbourne. Questo gruppo ha fatto scalo ad Atene per prelevare dalla coppa greca «la fiamma» olimpica, compito importantissimo di cui gli azzurri si sentono onorati. Fanno parte della comitiva 8 ginnaste, 1 nuotatore, 2 sociatori di peso, e Pasquale Stasano del CONI.

Abbiamo avvicinato il capitano Stasano prima della partenza: si mostrava molto preoccupato. «Viaggiamo in aereo con 155 persone, ho la responsabilità del gruppo in cui fanno parte 9 ragazze: insomma non c'è da stare allegri, non vedo l'ora di atterrare a Melbourne».

OGGI ALLO STADIO OLIMPICO (INIZIO ORE 14.50)

In amichevole: Roma-Verona

Barbolini e Cardoni prendono il posto di Pistrin e Losi — Prezzi popolari

Il Verona, la eccezionale «rivela» del campionato di serie B, scende oggi allo stadio Olimpico per una gara amichevole con la Roma.

La prova del Verona merita di essere ricordata per i motivi diversi da quelli puramente tecnici. Sarà interessante vedere all'opera il buon lotto di giocatori, alcuni di prima squadra, che a suo tempo militarono nelle file delle due squadre romane. Il nome più noto è di certo quello di mediano Frasi, che se ne andò dalla Roma quasi un anno fa, come una qualunque mediocrità; noto è anche l'attaccante Galassini, ma non ignoto e pure il nome di Rizzuto, una ex riserva della Lazio, se non erriamo, conosciuto solo da quel tipo particolare di tifosi accaniti, abituati a preannunciare le partite di allenamento delle squadre romane. A parte, infine, la curiosità della presenza del terzino Bagni, che la Roma era in procinto di acquistare, anzi addirittura l'aveva acquistato due anni fa, quando l'averlo era stato, appositamente dalla capitale, «sbaglio» nome portandosi a casa quel De Toni, rimasto a vegetare tanto a lungo che fu parecchio difficile piazzare sul mercato il calciatore. Sulla Roma è superfluo

STAMANE IN VIA PIACENZA (ORE 9)

L'assemblea della Lazio

Come già annunciato stamane, alle ore 9 in prima convocazione ed alle 10 in seconda, nel locale del CRAI, della Presidenza della Repubblica in via Piacenza n. 1 si avrà la tanto attesa assemblea del sodi della Lazio, chiamati ad eleggere il nuovo consiglio direttivo della società.

Sono note le vicende che hanno portato lo scil del «cabinetto» Tessarolo e le polemiche fra quest'ultimo e il conte Valerio, per essere ancora ricordate ai lettori.



INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO - Impermeabili - Soprabiti - Camicie - è SINONIMO di sicurezza, potenza e convenienza per le sue grandi qualità

SANTAMARIA ZUNDAPP 50 C.C. è SINONIMO di sicurezza, potenza e convenienza per le sue grandi qualità. Cercasi AGENTI che dispongano di una affezionata clientela e di automobili (si restituiscono tutte le richieste che non avranno i sopradetti requisiti) PNEUMATICI CEAT - SANTAMARIA - Fabbrica Biciclette e Moto - NOVI LIGURE - PNEUMATICI CEAT